

**Contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per
attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche**

Indice

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....	3
A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Dotazione finanziaria	4
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	5
B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili	5
B.3 Regime di aiuto.....	6
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	7
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Registrazione preventiva a Bandi Online	9
C.3 Istruttoria	10
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	10
D. DISPOSIZIONI FINALI.....	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	11
D.2 Decadenza e rinunce dei soggetti beneficiari	11
D.3 Controlli ex post	11
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	12
D.5 Responsabile del procedimento	12
D.6 Trattamento dati personali.....	12
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	12
SCHEDA INFORMATIVA	14
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	18

D.9 Riepilogo date e termini temporali	18
D.10 Allegati/Informative e Istruzioni.....	19
ALLEGATO 1: CODICI ATECO ATTIVITA' RISTORABILI.....	20
ALLEGATO 2: ELENCO COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI.....	21
ALLEGATO 3: SCHEMA PER L'INDICAZIONE DEGLI ESTREMI, IMPORTI E DATI DI CONSUMO DELLE FATTURE.....	28
ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO RELATIVO ALLA SOLA ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE	29
ALLEGATO 5: MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO.....	31
ALLEGATO 6: ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA	32
ALLEGATO 7: RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI	33
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'intervento di cui al presente avviso è finalizzato, in attuazione dell'art. 1, comma 822, lett c), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a sostenere i soggetti esercenti attività di impresa nel settore della trasformazione agro-alimentare, in particolare del settore lattiero caseario e ortofrutticolo, nei comuni montani e parzialmente montani di cui alla DGR n. 1794 dell' 8 maggio 2014, che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono acuite le difficoltà del contesto in cui operano.

A.2 Riferimenti normativi

- Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", all' art. 1, comma 822, lett c).
- DGR n. XII/177 del 27 aprile 2023 ad oggetto "Proposta di progetto di legge rendiconto generale della gestione 2022".
- DGR n. XII/178 del 27 aprile 2023 ad oggetto "Svincolo di somme ai sensi dell'art. 1, c. 822, Legge 197/2022".
- DGR n. XII/830 dell'8 agosto 2023 ad oggetto "Prelievo di somme svincolate ai sensi dell'art. 1, c. 822, Legge 197/2022".
- Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 1 "Rendiconto generale della gestione 2022".
- DGR n. XII/973 del 18 settembre 2023 ad oggetto "Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche".
- DGR n. X/1794 dell'8 maggio 2014 ad oggetto "Classificazione del territorio montano ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25".
- Comunicazione della Commissione Europea C(2022) 1890 del 24 marzo 2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", emendata con Comunicazione C(2022) 5342 final del 20 luglio 2022, in particolare la sezione 2.1 relativa alla concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese colpite dall'aggressione russa contro l'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure ritorsive adottate in risposta alle sanzioni.
- Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 7945 final "Temporary Crisis Framework for State Aid measures to support the economy following the aggression against Ukraine by Russia" del 28 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 7 novembre 2022 come Comunicazione 2022/C 426/01 "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19", che ha sostituito il quadro temporaneo adottato con la Comunicazione 2022/C 1890 final, con cui si proroga al 31 dicembre 2023 la possibilità che gli

Stati concedano aiuti alle imprese colpite dalla crisi fino a un massimo di 2 milioni di euro.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda in risposta al presente avviso le imprese attive nella trasformazione agro – alimentare nel settore lattiero caseario e ortofrutticolo dal 1° luglio 2021 che possiedono, con riferimento alla unità locale per la quale è richiesto il contributo in oggetto, i seguenti requisiti di ammissibilità da autocertificare alla presentazione della domanda:

- essere registrate e attive, al momento di presentazione dell'istanza, al registro delle imprese presso la Camera di commercio territorialmente competente;
- essere registrate e attive al registro delle imprese presso la Camera di commercio territorialmente competente alla data del 1° luglio 2021;
- essere in possesso, al momento di presentazione della domanda, di uno dei codici Ateco, primario o secondario, come individuati nell' Allegato 1;
- essere in possesso dei titoli previsti dalle normative igienico sanitarie di settore;
- essere localizzate nei Comuni montani o parzialmente montani di cui alla DGR n.1794 dell'8 maggio 2014, riportati nell' Allegato 2;
- non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

In fase di liquidazione il soggetto beneficiario deve essere, ad esclusione dei soggetti che autocertificano di non essere obbligati alla regolarità contributiva, in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC) come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 (convertito in Legge n. 98/2013)¹.

Le imprese con più unità locali ristorabili devono presentare una singola domanda per ciascuna unità.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente iniziativa ammonta a euro 3.354.649,00.

¹ Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'articolo 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. serie generale n. 125, dell'1 giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (Legge n. 98/2013, articolo 31, commi 3 e 8-bis).

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il contributo è a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione ed è volto a ristorare nella misura del 100% la maggior spesa sostenuta per il costo energetico (gas – energia elettrica) nell'annualità 2022 rispetto all'annualità 2021, nei limiti del medesimo consumo.

L'entità del ristoro sarà definita secondo le modalità di calcolo di cui all'Allegato 5, in relazione alle richieste ammissibili rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, con un limite minimo ristorabile di 3.000 euro ed entro il limite massimo ristorabile di 150.000 euro per impresa.

Ove le richieste di contributo ammissibili dovessero superare la dotazione finanziaria, la contribuzione verrà ridefinita in termini percentuali sulla richiesta.

In sede di erogazione è applicata la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili

Il ristoro è unicamente riconoscibile ove sia possibile il raffronto tra le annualità 2021 – 2022 anche scorporabile in singole mensilità con un limite minimo di sei mensilità² ed è riconosciuto al netto dell'IVA, dei crediti d'imposta statali riconosciuti³ nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e di altre agevolazioni concesse per le medesime spese.

Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA.

Le spese ammissibili devono essere giustificate con idonee fatture quietanzate, emesse nei confronti dell'impresa che partecipa all'avviso e riferite all'unità locale per la quale è richiesta l'agevolazione in oggetto.

Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi, gli importi e i dati di consumo delle fatture secondo lo schema rappresentato nell'Allegato 3 al presente avviso, compilabile direttamente sulla piattaforma Bandi Online.

Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio trimestrale) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare i dati relativi su

² Il raffronto è effettuato tra le mensilità attive nel 2021 e le corrispondenti mensilità 2022.

³ Di cui al D.L. 21 marzo 2022 n. 21, art. 3 - 4 (Decreto Ucraina); D.L. 17 maggio 2022 n. 50, art. 2 (Decreto Aiuti); D.L. 9 agosto 2022 n. 115, art. 6 (Decreto Aiuti-bis); D.L. 23 settembre 2022 n. 144, art 1 (Decreto Aiuti-ter) e D.L. 18 novembre 2022 n. 176.

base mensile (ad esempio per una fatturazione trimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per tre).

I punti di fornitura (pod) e i punti di riconsegna (pdr) devono essere riferiti alla sola attività di trasformazione. In caso di uso promiscuo, senza possibilità di separazione contabile, dovrà essere dichiarata la percentuale del consumo energetico della sola attività di trasformazione rispetto all'intera attività, comprovata da apposita dichiarazione come da allegato 4. Il contributo sarà quindi riproporzionato percentualmente al consumo energetico riferibile alla sola attività di trasformazione.

B.3 Regime di aiuto

Il contributo è concesso nel Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, di cui alle DGR 26 settembre 2022 n. 7027 e DGR 23 gennaio 2023 n. 7814, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C (2022) 1890 e s.m.i., di cui all' Aiuto di Stato SA.105254 di modifica al SA. 103947 (cd. TF Ucraina).

In attuazione del suddetto Regime quadro regionale, il contributo a valere sul presente bando:

- è concesso entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe del Regime e dell' Aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla Comunicazione C (2022) 1890 e s.m.i. e alle DGR 26 settembre 2022 n. 7027 e DGR 23 gennaio 2023 n. 7814, fino ad un importo di 2 milioni di euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- non può essere concesso a imprese soggette a sanzioni adottate dall' UE; gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (art. 2.1-bis);
- non può essere concesso agli istituti di credito e agli altri intermediari finanziari autorizzati alla concessione del credito secondo la legge nazionale (ATECO K), alle imprese operanti nel settore con Ateco B ed alle imprese operanti nel settore agricolo di cui al codice ATECO A (art. 1.3 e 1.3-bis);
- non può essere concesso a imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (art 2.1-quater);
- non può essere erogato ai destinatari di ingiunzioni di recupero per effetto di una Decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di tale Decisione (art. 2.1-quinquies);
- non deve in ogni caso superare la soglia massima per beneficiario sopra prevista, calcolata tenendo conto di ogni altro aiuto concesso a valere sul suddetto Regime, da qualunque fonte provenga (art. 2.4);
- è cumulabile con altri aiuti concessi a valere sulle stesse spese ammissibili, alle condizioni di cui al suddetto Regime quadro regionale (art. 2.4);
- non deve coprire esigenze di liquidità dovute alla crisi epidemiologica da Covid-19.

Le imprese devono presentare una dichiarazione sostitutiva che attesti di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale.

Qualora la concessione di nuovi aiuti nel suddetto Regime quadro regionale comporti il superamento dei massimali, l'importo dell'agevolazione concedibile sarà rideterminato fino alla concorrenza del massimale ancora disponibile.

Decorso il 31 dicembre 2023, salvo proroghe del Regime e dell'Aiuto, nei limiti e alle condizioni di cui alla Comunicazione C(2022) 1890 e s.m.i. e alle DGR 26 settembre 2022 n. 7027 e DGR 23 gennaio 2023 n. 7814, l'agevolazione regionale è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Nei casi di applicazione del Regolamento De Minimis nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 1407/2013:

- la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- il contributo non è concesso alle imprese che sono oggetto di procedure concorsuali secondo il diritto nazionale;
- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - attesti di non essere oggetto di procedure concorsuali secondo il diritto nazionale.

Qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto beneficiario sarà proposta la riduzione del contributo al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate:

dalle **ore 10 del 9 ottobre 2023** alle **ore 16 del 30 ottobre 2023**

esclusivamente online sulla piattaforma informatica Bandi online all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it dal **legale rappresentante** o **titolare dell'impresa richiedente**.

Prima di procedere con la presentazione della domanda è necessario svolgere le operazioni indicate nel successivo punto C2 "Registrazione preventiva a Bandi Online". Al fine di evitare un sovraccarico della piattaforma e i conseguenti ritardi nell'elaborazione delle domande è raccomandato che la registrazione di un nuovo soggetto e la verifica dei dati degli utenti già profilati sia effettuata prima della data di apertura per la presentazione delle domande di contributo.

L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato:

- Tramite identità digitale SPID;
- Tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo;
- Tramite Carta d'identità elettronica (CIE).

Per semplificare la concessione del contributo e consentire la massima celerità al procedimento così da erogare il contributo entro la vigenza del regime quadro del Temporary Framework Ucraina, sulla base di quanto previsto dall'articolo 18 "Autocertificazione" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari saranno oggetto di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e saranno poi verificati secondo le modalità previste dal suddetto DPR 445/2000.

In particolare, il rappresentante legale o titolare dell'impresa richiedente dovrà:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.3 Soggetti beneficiari";
- rendere le dichiarazioni di cui al paragrafo "B.2 Criteri di ripartizione delle risorse a disposizione e spese ammissibili";
- inserire l'IBAN, verificando con estrema cura con la propria filiale di credito le coordinate corrette da inserire in domanda per consentire l'effettivo accredito del contributo;
- indicare i riferimenti della/e unità locale/i per cui si chiede il ristoro;
- dichiarare il valore nominale dei crediti d'imposta statali riconosciuti nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e di altre agevolazioni concesse per le medesime spese;
- accettare integralmente gli impegni e le condizioni del bando;
- dichiarare di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;
- dichiarare di aver subito un incremento dei costi di esercizio in ragione dell'aumento dei costi di elettricità, gas naturale.

I richiedenti sono responsabili della correttezza delle informazioni indicate nella domanda.

Conclusa la compilazione della domanda sarà necessario:

- scaricare la “Domanda di partecipazione” generata dal sistema informatico;
- sottoscrivere, da parte del legale rappresentante o titolare dell’impresa, la domanda con firma elettronica;
- ricaricare la domanda sul sistema informatico per poi procedere con l’invio al protocollo.

Le imprese con più unità locali ristorabili devono presentare una singola domanda per ciascuna unità.

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell’imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell’articolo 8 comma 3 della Tabella -allegato B - al D.P.R. n. 642/1972.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell’Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l’utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 3, commi 3 e 8-bis).

C.2 Registrazione preventiva a Bandi Online

Per presentare domanda, il soggetto richiedente deve avere un profilo attivo sul sistema informatico “Bandi Online”. Nel caso in cui non sia già profilato, il richiedente deve:

- registrare una persona fisica come utente (la registrazione deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell’impresa oppure dalla persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto di questo);

- provvedere alla profilazione dell'impresa richiedente, inserendo tutti i dati richiesti dal sistema, ponendo particolare attenzione alla correttezza del codice ATECO primario e secondario;
- attendere la validazione del profilo (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

Nel caso in cui il soggetto richiedente disponga già di un profilo su "Bando Online", è necessario verificare la correttezza e l'aggiornamento delle seguenti informazioni:

- Data inizio attività
- Data costituzione
- Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese
- Partita IVA, per i soggetti tenuti
- Natura giuridica
- Stato attività
- PEC
- Descrizione codice ATECO primario e secondario
- Codice fiscale rappresentante legale
- Nome e cognome rappresentante legale

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del sistema informatico è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

C.3 Istruttoria

La Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo della risorsa idrica effettuerà una verifica relativamente alla ammissibilità formale dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo, secondo quanto previsto dal presente avviso ed in particolare:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti e conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.

In sede di istruttoria di ammissibilità formale, il responsabile del procedimento potrà chiedere al soggetto richiedente le integrazioni e/o i chiarimenti che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo è concesso entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande, fatto salvo quanto previsto in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni. Il contributo spettante sarà successivamente liquidato esclusivamente tramite bonifico sull' IBAN indicato in domanda dal beneficiario.

I beneficiari riceveranno all'indirizzo di posta elettronica, indicato in sede di compilazione della domanda, comunicazioni in merito alla concessione del contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati:

- al rispetto delle disposizioni del presente avviso;
- a rendere disponibile a Regione Lombardia, qualora richiesta, la documentazione relativa alle autocertificazioni rese in fase di domanda;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dalle richieste di Regione Lombardia ad esso conseguenti, i documenti e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

D.2 Decadenza e rinunce dei soggetti beneficiari

In caso di rinuncia al contributo, il soggetto beneficiario dovrà darne comunicazione, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto la dizione "Rinuncia bando ristori energia."

L'agevolazione sarà soggetta a decadenza qualora:

- le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- sia accertata l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo "A.3 Soggetti beneficiari";
- non siano rispettati gli obblighi di cui al paragrafo D.1.

Qualora con apposito provvedimento venga dichiarata, anche a seguito di rinuncia, la decadenza del soggetto beneficiario dal diritto all'agevolazione successivamente al pagamento della stessa, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme indebitamente percepite maggiorate degli interessi legali dovuti, nel periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e quella della restituzione, calcolati in ragione del tasso ufficiale in vigore nello stesso periodo.

D.3 Controlli ex post

Regione Lombardia procederà ad effettuare controlli a campione, con estrazione casuale nella misura del 10 % del totale delle domande presentate, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire nelle modalità ed entro il termine di 10 giorni la documentazione richiesta, a consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati.

I soggetti che verranno estratti dovranno inserire in Bandi online i documenti richiesti nell'ambito dell'attività di controllo sulle dichiarazioni presentate ai sensi

del D.P.R. 445/2000; qualora risultino false attestazioni o non sia consentito l'accesso alla documentazione richiesta, Regione Lombardia dichiarerà la decadenza con obbligo di restituzione del contributo assegnato, con le relative conseguenze penali.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- **Numero in valore assoluto di beneficiari**
- **Pieno utilizzo delle risorse**

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g della l. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente della Unità organizzativa Enti locali, Montagna, Aree interne.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it.

Per informazioni sulla misura è possibile contattare:

- E-mail: ristori_energia@regione.lombardia.it
- PEC entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00

Scheda informativa

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

<p>TITOLO</p>	<p>Contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche</p>
<p>DI COSA SI TRATTA</p>	<p>L'intervento di cui al presente avviso è finalizzato, in attuazione dell'art.1, comma 822, lett c), della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, a sostenere i soggetti esercenti attività di impresa nel settore della trasformazione agro-alimentare, in particolare del settore lattiero caseario e ortofrutticolo, nei comuni montani e parzialmente montani di cui alla DGR n. 1794 dell' 8 maggio 2014, che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, aggravati anche dalla crisi internazionale in corso, vedono acuite le difficoltà del contesto in cui operano</p>
<p>TIPOLOGIA</p>	<p>Il contributo è a titolo di ristoro senza vincolo di rendicontazione ed è volto a ristorare nella misura del 100% la maggior spesa sostenuta per il costo energetico (gas – energia elettrica) nell'annualità 2022 rispetto all'annualità 2021, nei limiti del medesimo consumo.</p> <p>L'entità del ristoro sarà definita, secondo le modalità di calcolo di cui all'Allegato 5, in relazione alle richieste ammissibili rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, con un limite minimo ristorabile di euro 3.000 ed entro il limite massimo ristorabile di euro 150.000 per impresa.</p> <p>Ove le richieste di contributo ammissibili dovessero superare la dotazione finanziaria, la contribuzione verrà ridefinita in termini percentuali sulla richiesta.</p> <p>In sede di erogazione è applicata la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.</p> <p>Il contributo è concesso nel Regime quadro regionale per il sostegno alle imprese presenti sul territorio regionale colpite dalla crisi, di cui alle DGR 26 settembre 2022 n. 7027 e DGR 23 gennaio 2023 n. 7814, nei limiti e alle condizioni di cui alla sezione 2.1 della Comunicazione C (2022) 1890 e s.m.i., di cui all'Aiuto di Stato SA.105254 di modifica al SA. 103947 (cd. TF Ucraina). Decorso il termine del 31 dicembre 2023, salvo proroghe del regime quadro regionale di cui alla citata Comunicazione 28 ottobre 2022 C (2022) 7945 final SA. 105254, le concessioni avverranno sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e ss.mm.ii.</p>

CHI PUÒ
PARTECIPARE

Possono presentare domanda in risposta al presente avviso le imprese attive nella trasformazione agro – alimentare nel settore lattiero caseario e ortofrutticolo dal 1° luglio 2021 che possiedono, con riferimento alla unità locale per la quale è richiesto il contributo in oggetto, i seguenti requisiti di ammissibilità da autocertificare alla presentazione della domanda:

- essere registrate e attive, al momento di presentazione dell'istanza, al registro delle imprese presso la Camera di commercio territorialmente competente;
- essere registrate e attive al registro delle imprese presso la Camera di commercio territorialmente competente alla data del 1° luglio 2021;
- essere in possesso, al momento di presentazione della domanda, di uno dei seguenti codici Ateco:

C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI

10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	Produzione di gelati
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

- essere in possesso dei titoli previsti dalle normative igienico sanitarie di settore;
- essere localizzate nei Comuni montani o parzialmente montani di cui alla DGR n.1794 dell'8 maggio 2014, riportati nell'Allegato2;

	<p>- non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di scioglimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.</p> <p>I requisiti di ammissibilità dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Le imprese con più unità locali ristorabili devono presentare una singola domanda per ciascuna unità.</p>
RISORSE DISPONIBILI	Euro 3.354.649,00
CARATTERISTICHE E DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il ristoro è unicamente riconoscibile ove sia possibile il raffronto tra le annualità 2021 – 2022 anche scorporabile in singole mensilità con un limite minimo di sei mensilità ed è riconosciuto al netto dell'IVA, dei crediti d'imposta statali riconosciuti nell'anno 2022 per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e di altre agevolazioni concesse per le medesime spese.</p> <p>Rientrano nei costi ammissibili tutti i valori che determinano l'imponibile IVA.</p> <p>Le spese ammissibili devono essere giustificate con idonee fatture quietanzate, emesse nei confronti dell'impresa che partecipa all'avviso e riferite alla unità locale per la quale è richiesta l'agevolazione in oggetto.</p> <p>Nella domanda dovranno essere indicati gli estremi, gli importi e i dati di consumo delle fatture secondo lo schema rappresentato nell'allegato 3 al presente avviso, compilabile direttamente sulla piattaforma Bandi Online.</p> <p>Nel caso di fatturazione riferita a periodi multipli del mese (ad esempio trimestrale) i consumi e gli importi fatturati vanno egualmente suddivisi per il periodo di riferimento della fatturazione in modo da riportare i dati relativi su base mensile (ad esempio per una fatturazione trimestrale i consumi e gli importi vanno divisi per tre).</p> <p>I punti di fornitura (pod) e i punti di riconsegna (pdr) devono essere riferiti alla sola attività di trasformazione. In caso di uso promiscuo, senza possibilità di separazione contabile, dovrà essere dichiarata la percentuale del consumo energetico della sola attività di trasformazione rispetto all'intera attività, comprovata da apposita dichiarazione come da allegato 4. Il contributo sarà quindi riproporzionato percentualmente al consumo energetico riferibile alla sola attività di trasformazione.</p>

DATA DI APERTURA	Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10 del 9 ottobre 2023
DATA DI CHIUSURA	Le domande dovranno essere presentate entro le ore 16 del 30 ottobre 2023
COME PARTECIPARE	Esclusivamente tramite il sistema informatico "Bandi online" https://www.bandi.regione.lombardia.it compilando la relativa modulistica con le informazioni richieste
PROCEDURA DI SELEZIONE	Automatica. Tutte le domande saranno soddisfatte con eventuale riproporzionamento del contributo nel limite delle risorse disponibili.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sulla misura è possibile contattare: <ul style="list-style-type: none"> •E-mail: ristori_energia@regione.lombardia.it •PEC: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00

^(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente Bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica, pec: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

<i>Attività</i>	<i>Tempistiche</i>
<i>Registrazione e profilazione on line tramite Bandi online</i>	<i>Sempre aperto. Si consiglia la registrazione e la verifica degli utenti già profilati prima della data di apertura dell'avviso</i>
<i>Apertura dell'avviso</i>	<i>Dalle ore 10 del 9 ottobre 2023</i>
<i>Chiusura dell'avviso</i>	<i>Alle ore 16 del 30 ottobre 2023</i>
<i>Termine massimo per la concessione del contributo</i>	<i>Entro 60 giorni dal termine per la presentazione della domanda</i>

D.10 Allegati/Informative e Istruzioni

- *Allegato 1: Codici Ateco attività ristorabili*
- *Allegato 2: Elenco comuni montani o parzialmente montani*
- *Allegato 3: Schema per l'indicazione degli estremi, importi e dati di consumo delle fatture*
- *Allegato 4: Dichiarazione del consumo energetico relativo alla sola attività di trasformazione*
- *Allegato 5: Modalità di calcolo del contributo*
- *Allegato 6: Istruzioni firma elettronica*
- *Allegato 7: Richiesta d'accesso agli atti*
- *Informativa relativa al trattamento dei dati personali*

ALLEGATO 1: CODICI ATECO ATTIVITA' RISTORABILI

C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI

10.5	INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.51.1	Trattamento igienico del latte
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.2	Produzione dei derivati del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52	Produzione di gelati
10.52.0	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico

10.3	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.0	Lavorazione e conservazione delle patate
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.0	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.39.0	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

ALLEGATO 2: ELENCO COMUNI MONTANI O PARZIALMENTE MONTANI

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Lecco	Abbadia Lariana	T	Como	Barni	T
Bergamo	Adrara San Martino	T	Lecco	Barzio	T
Bergamo	Adrara San Rocco	T	Varese	Bederò Valcuvia	T
Brescia	Agosine	T	Bergamo	Bedulita	T
Varese	Agra	T	Como	Bellagio	T
Sondrio	Albaredo per San Marco	T	Lecco	Bellano	T
Como	Albavilla	T	Sondrio	Bema	T
Como	Albese con Cassano	T	Como	Bene Lario	T
Bergamo	Albino	T	Bergamo	Berbenno	T
Sondrio	Albosaggia	T	Sondrio	Berbenno di Valtellina	T
Bergamo	Algua	T	Brescia	Berzo Demo	T
Bergamo	Almenno San Bartolomeo	T	Brescia	Berzo Inferiore	T
Bergamo	Almenno San Salvatore	T	Bergamo	Berzo San Fermo	T
Como	Alta Valle Intelvi	T	Varese	Besano	T
Bergamo	Alzano Lombardo	T	Bergamo	Bianzano	T
Sondrio	Andalo Valtellino	T	Sondrio	Bianzone	T
Brescia	Anfo	T	Brescia	Bienno	T
Brescia	Angolo Terme	T	Brescia	Bione	T
Sondrio	Aprica	T	Varese	Bisuschio	T
Varese	Arcisate	T	Bergamo	Blello	T
Sondrio	Ardenno	T	Como	Blessagno	T
Bergamo	Ardesio	T	Como	Blevio	T
Como	Argegno	T	Bergamo	Borgo di Terzo	T
Brescia	Artogne	T	Pavia	Borgo Priolo	T
Como	Asso	T	Pavia	Borgoratto Mormorolo	T
Bergamo	Averara	T	Sondrio	Bormio	T
Bergamo	Aviatico	T	Brescia	Borno	T
Varese	Azzio	T	Bergamo	Bossico	T
Bergamo	Azzone	T	Brescia	Botticino	P
Pavia	Bagnaria	T	Brescia	Bovegno	T
Brescia	Bagolino	T	Brescia	Bovezzo	T
Lecco	Ballabio	T	Bergamo	Bracca	T
Varese	Barasso	P	Pavia	Brallo di Pregola	T
Brescia	Barghe	T	Bergamo	Branzi	T
Brescia	Braone	T	Varese	Castelveccana	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Brescia	Breno	T	Sondrio	Castione Andevenno	T
Varese	Brenta	T	Bergamo	Castione della Presolana	T
Varese	Brezzo di Bedero	T	Brescia	Casto	T
Como	Brienno	T	Bergamo	Castro	T
Varese	Brinzio	T	Como	Cavargna	T
Brescia	Brione	T	Bergamo	Cazzano Sant'Andrea	T
Varese	Brissago-Valtravaglia	T	Pavia	Cecima	T
Bergamo	Brumano	T	Brescia	Cedegolo	T
Como	Brunate	T	Sondrio	Cedrasco	T
Varese	Brusimpiano	T	Bergamo	Cenate Sopra	T
Sondrio	Buglio in Monte	T	Bergamo	Cene	T
Varese	Cadegliano-Viconago	T	Como	Centro Valle Intelvi	T
Como	Caglio	T	Como	Cerano d'Intelvi	T
Brescia	Caino	T	Sondrio	Cercino	T
Sondrio	Caiolo	T	Bergamo	Cerete	T
Lecco	Calolziocorte	T	Como	Cernobbio	T
Bergamo	Camerata Cornello	T	Brescia	Cerveno	T
Sondrio	Campodolcino	T	Lecco	Cesana Brianza	T
Varese	Cantello	T	Brescia	Ceto	T
Como	Canzo	T	Brescia	Cevo	T
Bergamo	Capizzone	T	Sondrio	Chiavenna	T
Brescia	Capo di Ponte	T	Sondrio	Chiesa in Valmalenco	T
Brescia	Capovalle	T	Sondrio	Chiuro	T
Bergamo	Caprino Bergamasco	T	Brescia	Cimbergo	T
Como	Carate Urio	T	Sondrio	Cino	T
Lecco	Carenno	T	Bergamo	Cisano Bergamasco	P
Como	Carlazzo	T	Varese	Cittiglio	T
Bergamo	Carona	T	Lecco	Civate	T
Varese	Casalzuigno	T	Brescia	Civate Camuno	T
Lecco	Casargo	T	Sondrio	Civo	T
Bergamo	Casazza	T	Como	Claino con Osteno	T
Como	Caslino d'Erba	T	Varese	Clivio	T
Bergamo	Casnigo	T	Bergamo	Clusone	T
Sondrio	Caspoggio	T	Varese	Cocquio-Trevisago	T
Varese	Cassano Valcuvia	T	Bergamo	Colere	T
Bergamo	Cassiglio	T	Lecco	Colico	T
Lecco	Cassina Valsassina	T	Lecco	Colle Brianza	T
Varese	Castello Cabiaglio	T	Pavia	Colli Verdi	T
Sondrio	Castello dell'Acqua	T	Brescia	Collio	T
Como	Castelmarte	T	Como	Colonno	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Colorina	T	Brescia	Edolo	T
Bergamo	Colzate	T	Lecco	Ello	T
Varese	Comerio	P	Bergamo	Endine Gaiano	T
Como	Como	P	Bergamo	Entratico	T
Brescia	Concesio	T	Como	Erba	T
Bergamo	Corna Imagna	T	Lecco	Erve	T
Bergamo	Cornalba	T	Brescia	Esine	T
Como	Corrido	T	Lecco	Esino Lario	T
Brescia	Corteno Golgi	T	Como	Eupilio	T
Lecco	Cortenova	T	Sondrio	Faedo Valtellino	T
Sondrio	Cosio Valtellino	T	Como	Faggeto Lario	T
Bergamo	Costa Serina	T	Varese	Ferrera di Varese	T
Bergamo	Costa Valle Imagna	T	Bergamo	Fino del Monte	T
Bergamo	Costa Volpino	T	Bergamo	Fiorano al Serio	T
Lecco	Crandola Valsassina	T	Bergamo	Fonteno	T
Bergamo	Credaro	T	Bergamo	Foppolo	T
Varese	Cremenaga	T	Sondrio	Forcola	T
Lecco	Cremeno	T	Bergamo	Foresto Sparso	T
Como	Cremia	T	Pavia	Fortunago	T
Varese	Cuasso al Monte	T	Bergamo	Fuipiano Valle Imagna	T
Varese	Cugliate-Fabiasco	T	Sondrio	Fusine	T
Varese	Cunardo	T	Lecco	Galbiate	T
Varese	Curiglia con Monteviasco	T	Bergamo	Gandellino	T
Como	Cusino	T	Bergamo	Gandino	T
Bergamo	Cusio	T	Bergamo	Gandosso	T
Varese	Cuveglia	T	Brescia	Gardone Riviera	T
Varese	Cuvio	T	Brescia	Gardone Val Trompia	T
Brescia	Darfo Boario Terme	T	Brescia	Gargnano	T
Sondrio	Dazio	T	Lecco	Garlate	T
Sondrio	Delebio	T	Como	Garzeno	T
Lecco	Dervio	T	Brescia	Gavardo	T
Como	Dizzasco	T	Bergamo	Gaverina Terme	T
Como	Domaso	T	Varese	Gavirate	T
Como	Dongo	T	Bergamo	Gazzaniga	T
Lecco	Dorio	T	Varese	Gemonio	T
Bergamo	Dossena	T	Como	Gera Lario	T
Como	Dosso del Liro	T	Varese	Germignaga	T
Sondrio	Dubino	T	Sondrio	Gerola Alta	T
Varese	Dumenza	T	Brescia	Gianico	T
Varese	Duno	T	Pavia	Godiasco Salice Terme	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Gordona	T	Varese	Luino	T
Bergamo	Gorno	T	Brescia	Lumezzane	T
Como	Grandola ed Uniti	T	Varese	Luvinate	P
Varese	Grantola	T	Bergamo	Luzzana	T
Como	Gravedona ed Uniti	T	Varese	Maccagno con Pino e Veddasca	T
Como	Griante	T	Sondrio	Madesimo	T
Bergamo	Gromo	T	Brescia	Magasa	T
Bergamo	Grone	T	Como	Magreglio	T
Sondrio	Grosio	T	Brescia	Malegno	T
Sondrio	Grosotto	T	Lecco	Malgrate	T
Brescia	Gussago	P	Brescia	Malonno	T
Brescia	Idro	T	Lecco	Mandello del Lario	T
Brescia	Incudine	T	Sondrio	Mantello	T
Varese	Induno Olona	T	Brescia	Marcheno	T
Lecco	Introbio	T	Varese	Marchirolo	T
Brescia	Irma	T	Lecco	Margno	T
Brescia	Iseo	T	Brescia	Marmentino	T
Bergamo	Isola di Fondra	T	Brescia	Marone	T
Como	Laglio	T	Varese	Marzio	T
Como	Laino	T	Varese	Masciago Primo	T
Sondrio	Lanzada	T	Sondrio	Mazzo di Valtellina	T
Como	Lasnigo	T	Sondrio	Mello	T
Varese	Lavena Ponte Tresa	T	Como	Menaggio	T
Varese	Laveno-Mombello	T	Pavia	Menconico	T
Brescia	Lavenone	T	Sondrio	Mese	T
Lecco	Lecco	P	Varese	Mesenzana	T
Bergamo	Lefte	T	Bergamo	Mezzoldo	T
Bergamo	Lenna	T	Lecco	Moggio	T
Como	Lezzeno	T	Bergamo	Moio de' Calvi	T
Lecco	Lierna	T	Como	Moltrasio	T
Brescia	Limone sul Garda	T	Bergamo	Monasterolo del Castello	T
Sondrio	Livigno	T	Brescia	Monno	T
Como	Livo	T	Sondrio	Montagna in Valtellina	T
Bergamo	Locatello	T	Pavia	Montalto Pavese	T
Brescia	Lodrino	T	Brescia	Monte Isola	T
Como	Longone al Segrino	T	Lecco	Monte Marenzo	T
Brescia	Losine	T	Varese	Montegrino Valtravaglia	T
Bergamo	Lovere	T	Como	Montemezzo	T
Sondrio	Lovero	T	Pavia	Montesegale	T
Brescia	Lozio	T	Brescia	Monticelli Brusati	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Sondrio	Morbegno	T	Como	Pianello del Lario	T
Lecco	Morterone	T	Bergamo	Pianico	T
Brescia	Mura	T	Sondrio	Piantedo	T
Como	Musso	T	Bergamo	Piario	T
Brescia	Nave	T	Sondrio	Piateda	T
Bergamo	Nembro	T	Bergamo	Piazza Brembana	T
Como	Nesso	T	Bergamo	Piazzatorre	T
Brescia	Niardo	T	Bergamo	Piazzolo	T
Sondrio	Novate Mezzola	T	Como	Pigra	T
Brescia	Odolo	T	Brescia	Pisogne	T
Lecco	Olginate	T	Sondrio	Piuro	T
Lecco	Oliveto Lario	T	Como	Plesio	T
Bergamo	Olmo al Brembo	T	Sondrio	Poggiridenti	T
Bergamo	Oltre il Colle	T	Como	Pognana Lario	T
Bergamo	Oltressenda Alta	T	Brescia	Polaveno	T
Brescia	Ome	T	Como	Ponna	T
Bergamo	Oneta	T	Brescia	Ponte di Legno	T
Brescia	Ono San Pietro	T	Sondrio	Ponte in Valtellina	T
Bergamo	Onore	T	Como	Ponte Lambro	T
Varese	Orino	T	Pavia	Ponte Nizza	T
Bergamo	Ornica	T	Bergamo	Ponte Nossa	T
Brescia	Ossimo	T	Bergamo	Ponteranica	P
Lecco	Pagnona	T	Bergamo	Pontida	P
Brescia	Paisco Loveno	T	Como	Porlezza	T
Brescia	Paitone	T	Varese	Porto Ceresio	T
Bergamo	Palazzago	T	Varese	Porto Valtravaglia	T
Lecco	Parlasco	T	Sondrio	Postalesio	T
Bergamo	Parre	T	Bergamo	Pradalunga	T
Bergamo	Parzanica	T	Sondrio	Prata Camportaccio	T
Brescia	Paspardo	T	Bergamo	Predore	T
Lecco	Pasturo	T	Lecco	Premana	T
Sondrio	Pedesina	T	Bergamo	Premolo	T
Como	Peglio	T	Brescia	Preseglie	T
Bergamo	Peia	T	Lecco	Primaluna	T
Lecco	Perledo	T	Como	Proserpio	T
Brescia	Pertica Alta	T	Brescia	Provaglio Val Sabbia	T
Brescia	Pertica Bassa	T	Como	Pusiano	T
Lecco	Pescate	T	Varese	Rancio Valcuvia	T
Brescia	Pezzaze	T	Bergamo	Ranica	T
Brescia	Pian Camuno	T	Bergamo	Ranzanico	T
Brescia	Piancogno	T	Sondrio	Rasura	T
Como	Rezzago	T	Sondrio	Sondrio	T
Bergamo	Riva di Solto	T	Bergamo	Songavazzo	T
Brescia	Roè Volciano	T	Brescia	Sonico	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Pavia	Rocca Susella	T	Como	Sorico	T
Bergamo	Rogno	T	Bergamo	Sorivole	P
Sondrio	Rogolo	T	Como	Sormano	T
Pavia	Romagnese	T	Bergamo	Sovere	T
Bergamo	Roncobello	T	Bergamo	Spinone al Lago	T
Bergamo	Roncola	T	Sondrio	Spria	T
Bergamo	Rota d'Imagna	T	Como	Stazzona	T
Bergamo	Rovetta	T	Bergamo	Strozza	T
Brescia	Sabbio Chiese	T	Lecco	Sueglio	T
Como	Sala Comacina	T	Lecco	Suello	T
Brescia	Salò	T	Brescia	Sulzano	T
Brescia	Sale Marasino	T	Lecco	Taceno	T
Varese	Saltrio	T	Sondrio	Talamona	T
Sondrio	Samolaco	T	Bergamo	Taleggio	T
Como	San Bartolomeo Val Cavargna	T	Sondrio	Tartano	T
Sondrio	San Giacomo Filippo	T	Como	Tavernerio	T
Bergamo	San Giovanni Bianco	T	Bergamo	Tavernola Bergamasca	T
Como	San Nazzaro Val Cavargna	T	Brescia	Tavernole sul Mella	T
Bergamo	San Pellegrino Terme	T	Sondrio	Teglio	T
Como	San Siro	T	Brescia	Temù	T
Bergamo	Santa Brigida	T	Brescia	Tignale	T
Pavia	Santa Margherita di Staffora	T	Sondrio	Tirano	T
Bergamo	Sant'Omobono Terme	T	Como	Torno	T
Brescia	Sarezzo	T	Bergamo	Torre de' Busi	T
Bergamo	Sarnico	T	Sondrio	Torre di Santa Maria	T
Brescia	Saviore dell'Adamello	T	Brescia	Toscolano-Maderno	T
Como	Schignano	T	Sondrio	Tovo di Sant'Agata	T
Bergamo	Schilpario	T	Sondrio	Traona	T
Bergamo	Sedrino	T	Como	Tremezzina	T
Brescia	Sello	T	Brescia	Tremosine sul Garda	T
Bergamo	Selvino	T	Bergamo	Trescore Balneario	T
Bergamo	Serina	T	Sondrio	Tresivio	T
Brescia	Serle	T	Brescia	Treviso Bresciano	T
Sondrio	Sernio	T	Como	Trezzano	T
Bergamo	Solto Collina	T	Varese	Tronzano Lago Maggiore	T
Sondrio	Sondalo	T	Bergamo	Ubiale Clanezzo	T
Bergamo	Val Brembilla	T	Bergamo	Villa d'Ogna	T
Pavia	Val di Nizza	T	Brescia	Villanuova sul Clisi	T
Sondrio	Val Masino	T	Bergamo	Villongo	T
Como	Val Rezzo	T	Bergamo	Vilminore di Scalve	T

Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano	Provincia	Denominazione Comune	Comune Montano
Bergamo	Valbondione	T	Brescia	Vione	T
Como	Valbrona	T	Brescia	Vobarno	T
Sondrio	Valdidentro	T	Bergamo	Zandobbio	T
Sondrio	Valdisotto	T	Pavia	Zavattarello	T
Sondrio	Valfurva	T	Como	Zelbio	T
Varese	Valganna	T	Bergamo	Zogno	T
Bergamo	Valgoglio	T	Brescia	Zone	T
Lecco	Valgreghentino	T			
Bergamo	Valleve	T			
Brescia	Vallio Terme	T			
Lecco	Valmadrera	T			
Bergamo	Valnegra	T			
Como	Valsolda	T			
Bergamo	Valtorta	T			
Lecco	Valvarrone	T			
Brescia	Valvestino	T			
Lecco	Varenna	T			
Varese	Varese	P			
Pavia	Varzi	T			
Bergamo	Vedeseta	T			
Como	Veleso	T			
Como	Vercana	T			
Sondrio	Verceia	T			
Lecco	Vercurago	T			
Bergamo	Vertova	T			
Sondrio	Vervio	T			
Brescia	Vestone	T			
Brescia	Veza d'Oglio	T			
Bergamo	Viadanica	T			
Bergamo	Vigano San Martino	T			
Varese	Viggiù	T			
Bergamo	Vigolo	T			
Brescia	Villa Carcina	T			
Bergamo	Villa d'Almè	P			
Sondrio	Villa di Chiavenna	T			
Bergamo	Villa di Serio	T			
Sondrio	Villa di Tirano	T			

ALLEGATO 3: SCHEMA PER L'INDICAZIONE DEGLI ESTREMI, IMPORTI E DATI DI CONSUMO DELLE FATTURE

Da compilare sulla piattaforma Bandi online

2021

Mese	valore
GENNAIO 2021 Consumo fatturato (kWh)	
GENNAIO 2021 Imponibile Iva €	
GENNAIO 2021 Estremi del documento (numero e data)	
GENNAIO 2021 Consumo fatturato (smc)	
GENNAIO 2021 Imponibile Iva €	
GENNAIO 2021 Estremi del documento (numero e data)	
...	

2022

Mese	valore
GENNAIO 2022 Consumo fatturato (kWh)	
GENNAIO 2022 Imponibile Iva €	
GENNAIO 2022 Estremi del documento (numero e data)	
GENNAIO 2022 Consumo fatturato (smc)	
GENNAIO 2022 Imponibile Iva €	
GENNAIO 2022 Estremi del documento (numero e data)	
...	

ALLEGATO 4: DICHIARAZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO RELATIVO ALLA SOLA ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE

Il/la sottoscritto/a:				
Il Titolare	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
o legale rappresentante dell'impresa	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di Titolare/legale rappresentante dell'Impresa:				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità,

in assenza di punti di fornitura (pod) e punti di riconsegna (pdr) o separazione contabile per la sola attività di trasformazione

DICHIARA che la percentuale del consumo energetico della sola attività di trasformazione rispetto all'intera attività è pari a ...%

A comprova indica i seguenti dati:

ATTREZZATURE L'ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE	PER DI	CONSUMO ENERGETICO MEDIO IN Kwh	CONSUMO ENERGETICO MEDIO IN SMC
...			
...			

Il consumo annuo per l'anno 2021 riferito all'intera attività, come da fatture dichiarate è per l'energia elettrica pari a ... Kwh e per il gas naturale pari a ... smc.

FIRMA

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa
*)

ALLEGATO 5: MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

1 - Energia elettrica

2021		2022	
$Kw_x(mese)$	$\epsilon_x(mese)$	$Kw_y(mese)$	$\epsilon_y(mese)$

$$1) Kw_y(mese) \leq Kw_x(mese) \rightarrow \epsilon = \epsilon_y(mese) - \epsilon_x(mese)$$

$$2) Kw_y(mese) > Kw_x(mese) \rightarrow \epsilon = \left(\frac{\epsilon_y(mese)}{Kw_y(mese)}\right) * Kw_x(mese)$$

TOT energia elettrica = $\sum \epsilon$

2 - Gas

2021		2022	
$Smc_x(mese)$	$\epsilon_x(mese)$	$Smc_y(mese)$	$\epsilon_y(mese)$

$$1) Smc_y(mese) \leq Smc_x(mese) \rightarrow \epsilon = \epsilon_y(mese) - \epsilon_x(mese)$$

$$2) Smc_y(mese) > Smc_x(mese) \rightarrow \epsilon = \left(\frac{\epsilon_y(mese)}{Smc_y(mese)}\right) * Smc_x(mese)$$

TOT gas = $\sum \epsilon$

TOT = $\sum \epsilon$ energia elettrica + $\sum \epsilon$ gas

- Se i punti di fornitura (pod) e i punti di riconsegna (pdr) di cui alle fatture dichiarate sono ad uso promiscuo, senza separazione contabile, è dichiarata la percentuale del consumo energetico della sola attività di trasformazione rispetto all'intera attività pari a ... %.

TOT = ...% $\sum \epsilon$ energia elettrica + gas

Il contributo sarà riproporzionato percentualmente alla sola attività di trasformazione. È necessario compilare dichiarazione di cui all'allegato 4 del bando.

- L'importo ristorato è al netto del valore nominale dichiarato delle altre agevolazioni usufruite.

TOT = $\sum \epsilon$ (energia elettrica + gas) - altre agevolazioni

Se la differenza è negativa non si procede al ristoro.

- Limite minimo ristorabile per impresa 3.000 euro, limite massimo 150.000 euro per impresa.

ALLEGATO 6: ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

a) è connessa unicamente al firmatario;

b) è idonea a identificare il firmatario;

c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ALLEGATO 7: RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____ / Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

Cognome* _____

Nome* _____

Nata/o* il _____ a _____

Residente* in _____ Prov. (_____)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

*Campi obbligatori

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare

estrarne copia in carta semplice

estrarne copia conforme in bollo

riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

Motivo dell'Accesso (art. 25 legge 241/90)

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta

Luogo e Data

(Firma)



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Contributi all'attività di trasformazione agro-alimentare nei territori montani per attenuare la crisi legata ai rincari delle fonti energetiche

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
1-I suoi dati personali sono trattati al per lo svolgimento delle procedure amministrative di concessione ed erogazione dei contributi a fondo perduto previsti dalla misura.	1 - art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento UE 2016/679] e art.2 ter del Codice privacy; 2 - Legge 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, all' art. 1 comma 822, lett c). 3 – Deliberazione di Giunta Regionale del 18 settembre 2023, n.973	Dati comuni: Nome, cognome, codice fiscale, indirizzo sede legale e operativa, indirizzo posta elettronica, recapito telefonico, IBAN, dati contributivi.

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali Enti previdenziali, Camera di Commercio e Ministero delle imprese e del made in Italy.

I Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato Aria spa come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo pari a 5 anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare la misura anche in chiave di successiva programmazione

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:

pec: entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano, all'attenzione del Direttore della Direzione Generale Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rdp@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.